

DECISIONE N. 29 DEL 27/02/2026

OGGETTO

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA, ai sensi degli artt. 17 e 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, dei servizi di progettazione, gestione e coordinamento degli adempimenti di sicurezza per la Cerimonia Inaugurale di "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026".

CUP: J19I25001110004

LA DIRETTRICE GENERALE AD INTERIM

VISTO lo Statuto della Fondazione Matera-Basilicata 2019 (repertorio n. 23129 – raccolta n. 14270), modificato in data 27 dicembre 2022 e registrato a Potenza al n. 140 serie 1T dell'11 gennaio 2023;

VISTO l'art. 32 della Legge Regionale n. 8/2014 che ha istituito la Fondazione Matera – Basilicata 2019;

VISTO che la Fondazione si propone di:

- promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività creative, artistiche e culturali in Basilicata, nelle loro espressioni individuali, associative e imprenditoriali, in sintonia con le strategie della Regione Basilicata, del Comune di Matera e degli altri enti locali e in collaborazione con il mondo dell'università, della ricerca e dell'impresa;
- consolidare e rafforzare la posizione nazionale e internazionale della Basilicata e di Matera come piattaforma di innovazione culturale che dal Mezzogiorno e dal Mediterraneo crea relazioni, scambi, progetti in Europa e nel Mondo, in continuità con la fondamentale esperienza di Matera Capitale Europea della Cultura 2019;
- favorire l'inclusione sociale attraverso l'arte e la cultura e di promuovere l'innovazione nel settore culturale.

VISTA la Delibera n. 11 del 22/12/2025, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha affidato le funzioni di Direttore Generale ad interim all'arch. Rita Orlando, già manager culturale della Fondazione Matera Basilicata 2019, che ne assume formalmente le funzioni;

VISTO che con Delibera n. 12 del 18/07/2016 e ss.mm.ii. sono approvate le funzioni degli organi della Fondazione, di cui allo statuto, ed i compiti di organizzazione così come specificati nei seguenti atti - Modello organizzativo;

VISTA la Deliberazione del CDA n. 11 del 16 ottobre 2017, relativa all'approvazione del Regolamento Appalti e Sponsorizzazioni della Fondazione Matera - Basilicata 2019;

PRESO ATTO che in data 7 febbraio 2024 è stato pubblicato il bando "Call for applications for the title of Mediterranean Capital of Culture and Dialogue 2026" con scadenza 7 luglio 2024;

CONSIDERATO che l'iniziativa "Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo" (di seguito anche solo MCCD) è stata lanciata nel 2022 ed è giunta ormai alla sua seconda edizione. L'iniziativa coinvolge due città, una del Nord e una del Sud del Mediterraneo, designate dai 43 Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo per uno anno solare. Le due città designate saranno chiamate ad implementare programmi culturali, socio- economici e sportivi oltre ad evidenziare il loro patrimonio e le politiche culturali, le rispettive identità mediterranee e la visione euromediterranea condivisa;

VISTO che il Comune di Matera, con comunicazione del 25 giugno 2024, ha formalizzato espressa richiesta di supporto della Fondazione per la disamina e stesura del bando "Call for Mediterranean Capitals of Culture & Dialogue 2026" (di seguito anche "MCCD 2026");

VISTO che la Fondazione, con nota di riscontro del 28 giugno 2024, ha immediatamente manifestato la disponibilità a supportare il Comune in ogni step di presentazione della candidatura della Città di Matera, istituendo apposito gruppo di lavoro;

VISTO che in data 5 luglio 2024 il Comune di Matera ha presentato l'application form, composto di n. 3 allegati, a firma del Sindaco di Matera, utilizzando la piattaforma dedicata <https://medculturecapital.com/call-for-application-2026>;

VISTO che con comunicazione ufficiale del 29 ottobre 2024 a firma della Presidente della Anna Lindh

Foundation e del Segretario Generale dell'Unione per il Mediterraneo, è stato comunicato al Comune di Matera che la città di Matera è stata insignita del titolo Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026;

PRESO ATTO che con Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 83 del 25/02/2025 è stato approvato l'Accordo di programma tra il Comune di Matera e la Fondazione Matera-Basilicata 2019;

ACCERTATO che il citato Accordo di programma individua la Fondazione quale Soggetto Attuatore delle attività che si realizzeranno nell'ambito di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026;

PRESO ATTO della deliberazione Commissariale, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 264 del 16/05/2025, con la quale si riconosce un apporto finanziario straordinario del socio Comune di Matera in favore della Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019, per l'importo di € 500.000,00, da destinare allo sviluppo delle attività e dei progetti culturali connessi al programma "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026";

VISTA la deliberazione Commissariale, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 287 del 23/05/2025, ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027 N. 8 – APPROVAZIONE", con la quale è stata approvata la preannunciata variazione di bilancio finalizzata a garantire la copertura finanziaria delle risorse destinate all'apporto finanziario straordinario del socio Comune di Matera in favore della Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019 per il previsto importo di € 500.000,00;

PRESO ATTO che la Fondazione ha provveduto all'acquisizione del CUP assegnato al progetto che riporta il seguente numero: J19I25001110004;

VISTA la programmazione strategica per la Cerimonia Inaugurale di "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026" prevista per il giorno 20 marzo 2026;

CONSIDERATA la complessità dell'evento che si articolerà in numerosi siti pubblici della città, inclusi "cantieri evento", performance urbane itineranti, laser show e drone show;

RILEVATA la necessità di affidare a un soggetto specializzato i servizi di Risk Management per garantire l'incolumità del pubblico e l'ottemperanza alle norme di Pubblica Sicurezza (TULPS) e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08);

VISTA la scheda fabbisogni agli atti della Fondazione, che attesta l'esito dell'indagine di mercato e l'individuazione dell'operatore INGEST S.r.l. (P.Iva 01097240772), il quale ha presentato una proposta economica congrua pari a euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre oneri di legge, per l'affidamento dei servizi di sicurezza e Risk Management;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico risulta soggetto di comprovata affidabilità, operante da oltre 25 anni nel settore dell'Ingegneria della Sicurezza e Consulenza Industriale, ed è in possesso delle certificazioni ISO 9001 (Qualità) e ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul lavoro), nonché di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01;

RILEVATA la specifica e documentata esperienza dell'operatore nella gestione della sicurezza per grandi eventi di pubblico spettacolo e manifestazioni istituzionali di rilievo nazionale, tra cui la Cerimonia Inaugurale di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, eventi RAI e complessi eventi sportivi internazionali;

RITENUTO che tali competenze siano indispensabili per garantire l'efficace coordinamento del Risk Management, la tutela della pubblica incolumità e il corretto espletamento delle procedure autorizzative presso le autorità competenti (Commissione di Vigilanza, Questura, SUAP) per la Cerimonia Inaugurale del 20 marzo 2026;

PRESO ATTO che l'Operatore Economico possiede i requisiti di idoneità professionale necessari, essendo regolarmente abilitato sulla piattaforma MePA per le categorie merceologiche attinenti ai servizi tecnici di consulenza sulla sicurezza, e che lo stesso mette a disposizione un team multidisciplinare di professionisti esperti, coordinato dal Risk Manager Ing. Rocco Luigi Sassone;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante verificherà il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto prima della stipula, con particolare riferimento alla capacità tecnica di predisporre e gestire piani di sicurezza complessi per eventi di pubblico spettacolo, mediante l'esame analitico degli elementi forniti in fase di negoziazione;

RITENUTO di adottare il criterio del minor prezzo sull'importo onnicomprensivo di euro 10.000,00 oltre oneri di legge in ossequio ai principi di semplificazione e massimizzazione del risultato;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 tramite Trattativa Diretta su MePA nella pertinente categoria dei servizi professionali di ingegneria e consulenza sulla sicurezza;

CONSIDERATO che il servizio specialistico di Risk Management non è disponibile tramite convenzioni CONSIP attive, la Trattativa Diretta su MePA risulta quindi lo strumento più idoneo per garantire celerità ed efficienza nell'approvvigionamento assicurando al contempo la piena tracciabilità e trasparenza dell'operazione;

RICHIAMATO il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 che impone di perseguire l'affidamento e l'esecuzione del contratto con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità-prezzo e che tale obiettivo è perseguito attraverso la semplificazione dell'affidamento diretto necessaria per garantire il rispetto dei termini perentori di presentazione delle istanze autorizzative alla Questura e alla Commissione di Vigilanza ed altri Enti assicurando così lo svolgimento in sicurezza della Cerimonia Inaugurale del 20 marzo 2026;

VISTI i documenti negoziali per la Trattativa Diretta su MePA costituiti dalla Lettera di Invito e relativi allegati che definiscono le specifiche tecniche e i requisiti di capacità professionale necessari per l'espletamento dei servizi di sicurezza e Risk Management dell'evento;

DATO ATTO che la presente decisione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, definisce puntualmente l'oggetto dell'affidamento, l'importo stimato, l'Operatore Economico selezionato e le motivazioni della scelta, nonché il possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale necessari per l'espletamento del servizio;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 53 commi 1 e 4 del D.Lgs. 36/2023 si dispone l'esonero dalla prestazione della garanzia provvisoria e della garanzia definitiva, in quanto tale decisione è motivata dalla natura intellettuale e specialistica del servizio di Risk Management oltre che dalla comprovata solidità professionale dell'operatore che opera da oltre 25 anni nel settore con certificazioni ISO 9001 e 45001;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando

che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che la scelta dell'Operatore Economico rispetta il principio di rotazione ex art. 49 del D.Lgs. 36/2023 poiché l'ultimo incarico conferito alla società risale a giugno 2019 e l'operatore non riveste la qualifica di affidatario uscente per la specifica prestazione in oggetto, garantendo così la piena osservanza dei criteri di alternanza e concorrenza previsti dal Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTO il DURC on line, prot. n. INPS_48117235 con scadenza validità al 03/03/2026 dal quale si evince che il suddetto l'Operatore Economico risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici");

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DECIDE

1. **di approvare** gli atti necessari alla negoziazione, segnatamente la Lettera di Invito e la modulistica di dichiarazione, finalizzati a definire le specifiche tecniche e le condizioni contrattuali del servizio;
2. **di avviare**, ai sensi degli artt. 17 e 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, una procedura di affidamento diretto, per i servizi di progettazione, predisposizione, gestione e coordinamento degli adempimenti di sicurezza e Risk Management connessi alla Cerimonia Inaugurale di "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026", programmata per il giorno 20 marzo 2026, al fine di garantire l'ottemperanza alle norme di Pubblica Sicurezza (TULPS) e di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08) attraverso l'adozione di rigorosi protocolli volti a garantire l'incolumità del pubblico;
3. **di fissare** l'importo complessivo dell'affidamento in euro 10.000,00 (diecimila/00), al netto di IVA e del contributo integrativo CNPAIA (4%), quale corrispettivo onnicomprensivo;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

4. **di dare atto di dare atto** che il servizio avrà esecuzione in data 20 marzo 2026 a Matera e che la durata contrattuale è strettamente correlata al rispetto del cronoprogramma operativo, il quale prevede il completamento della fase propedeutica e l'inoltro definitivo delle pratiche di sicurezza entro il 18 marzo 2026;
5. **di espletare** la Trattativa Diretta in modalità telematica tramite piattaforma MePA con l'invito al seguente operatore economico:
 - **INGEST INGEGNERIA E CONSULENZA INDUSTRIALE S.R.L., con sede legale in Matera (MT) alla via C. COLLODI 9, C.F. e P.IVA 01097240772;**
6. **di dare atto** che il RUP procederà all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite piattaforma MePA;
7. **di dare atto** che successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato D.Lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
8. **di nominare** quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e degli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo Codice, la sottoscritta, in possesso dei requisiti professionali richiesti, dando atto della insussistenza in capo alla medesima di cause di incompatibilità, inconferibilità o di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale (ex art. 16 D.Lgs. 36/2023), nonché di obblighi di astensione (ex art. 6-bis L. 241/90), come da apposita dichiarazione acquisita agli atti della Fondazione;
9. **di demandare** al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente decisione;
10. **di imputare** la spesa complessiva pari ad euro 12.688,00, comprensiva di IVA e oneri previdenziali, interamente a valere sulle risorse individuate dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 287 del 23/05/2025 relativa alla Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 n. 8 per il CUP J19I25001110004, dando atto che l'IVA dovuta verrà liquidata direttamente tramite il regime della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72;
11. **di stabilire** che le fatture verranno intestate alla Fondazione Matera - Basilicata 2019, via La Vista, 1 75100 - Matera. C.F.: 93055550771 - P.IVA: 01310470776 - codice destinatario UFIYQP;
12. **di stabilire** il rispetto da parte dell'Operatore Economico delle prescrizioni derivanti dall'Intesa per la Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture per Matera 2019, siglata in data 27 giugno 2018;
13. **di segnalare** all'Operatore Economico il collegamento ipertestuale da cui prendere visione delle disposizioni del Codice Etico della Fondazione <https://societatrasmateramatera-basilicata2019.it/disposizioni-general/atti-general/codice-di-condotta-e-codice-etico>;
14. **di disporre**, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
15. **di dare atto**, altresì, che avverso il presente atto amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Basilicata.

Orlando
Rita
28.02.2026
3:49:12/PM
UTC



DIRETTRICE GENERALE AD INTERIM

Arch. Rita ORLANDO